



Gruppo Consiliare del Partito Democratico Città di Biella

### Interrogazione su progetto pista ciclabile in via Cernaia: documentazione introvabile?

**Primo deposito interrogazione: 19 maggio 2022 a risposta scritta, rimasta inevasa per 6 mesi**

**Secondo deposito interrogazione: 16 novembre 2022**

**Richiesta documentazione con invio entro il 31 dicembre 2022**

Premesso che

- nella seduta di Consiglio Comunale del 13 marzo 2019 veniva approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (BICIPLAN) le cui fasi di stesura erano servite, alla precedente amministrazione comunale, per imbastire i primi ragionamenti propedeutici alla revisione del vigente Piano del traffico;
- dell'ampia rete di collegamenti cittadini indicati nel Piano per la mobilità sostenibile faceva parte anche la pista ciclabile in via Cernaia, il cui progetto era stato inserito nel "Piano Nazionale per la Riqualificazione delle Aree Urbane Degradate";
- nel marzo 2019 i lavori erano assegnati ad un'impresa edile locale ma la procedura veniva sospesa quasi immediatamente ;
- l'attuale amministrazione, dichiaratasi a più riprese contraria all'opera, decideva poi di apportare delle modifiche al progetto approvato e finanziato con conseguente necessità di revisione autorizzativa;
- non è mai stato comunicato né spiegato l'iter e lo stato della pratica, le integrazioni richieste dagli uffici ministeriali e l'esito del loro riesame, la tempistica e le modalità di realizzazione dei lavori;
- sulla stampa locale nel marzo scorso è stata pubblicata una sbalorditiva dichiarazione dell'assessore alla viabilità, dai toni a dir poco trionfali, sulla prossima apertura del cantiere;
- **la risposta fornita all'interrogazione in oggetto durante il Consiglio Comunale del 28 novembre 2022, oltre a non essere soddisfacente, non era supportata dalla documentazione richiesta e dunque se ne chiedeva la trasmissione entro l'anno;**

il Gruppo Consiliare interroga il Sindaco

per conoscere

- l'iter autorizzativo seguito a partire dalla modifica del progetto già approvato, le integrazioni richieste e prodotte, il contenuto dell'autorizzazione ministeriale;
- le motivazioni della mancata sottoscrizione del contratto e le sospensioni contrattuali applicate insieme alla relativa documentazione inviata all'impresa e dall'impresa aggiudicataria;
- eventuali integrazioni tecniche ed economiche necessarie all'esecuzione dell'opera considerando il tempo intercorso tra la redazione del progetto esecutivo, la gara di appalto e l'inizio dei lavori in

relazione all'attuale andamento del mercato edile (adeguamento computo metrico estimativo, costi della sicurezza, tempistica per la consegna dei materiali, ecc.);

- gli investimenti sulla mobilità sostenibile già sostenuti e quelli in previsione fino al termine del mandato.

Si richiede risposta orale corredata da **completa documentazione tecnico-amministrativa e contrattuale, inviata con congruo anticipo agli interroganti.**

Il Gruppo Consiliare

Valeria Varnero, Marta Bruschi, Rinaldo Chiola, Mohamed Es Saket, Paolo Rizzo

Biella, 03 aprile 2023